

NUOVI CORSI PER GLI ISPETTORI: SÌ? ALLORA FACCIAMOLI ANCHE PER I "DIRIGENTI"!!

Una proposta che non è solo una provocazione

Il grande "maestro" Eduardo De Filippo diceva "... gli esami non finiscono mai..." ma, a quanto pare, questo è valido solo per gli Ispettori di Polizia.

Infatti gli Ispettori Superiori S.U.P.S. dal 15 marzo devono seguire un corso di 6 giorni per aggiornarsi su materie professionali: Diritto Penale, Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, Tecniche per l'esecuzione dei servizi di ordine pubblico e, dulcis in fundo, l'Ispettore della Polizia di Stato e le sue funzioni... Ancora una volta l'Ispettore fa parlare di sé, costretto a fare un nuovo corso, nonostante non sia stato previsto da nessuna normativa, per fissare nella mente le sue competenze... perché, secondo l'Amministrazione, potrebbe dimenticarle! Ma viene spontaneo domandarsi:

1) Conoscono i Dirigenti ed i Commissari le competenze degli Ispettori?

2) E se le conoscono, come mai si verificano in continuazione una serie di confusioni fra i ruoli?

"Ma quale confusione...?" si chiede una tal dottoressa..., dirigente di un tal commissariato..., la quale con la sua

incapacità gestionale crea caos e malcontento fra tutto il personale e soprattutto fra gli Ispettori, perché non conosce le normative.

Facciamo allora un corso di aggiornamento professionale per la dottoressa e per gli altri Commissari sparsi in tutta l'Italia circa le funzioni del personale appartenente al



ruolo Ispettori e in particolare per quelle della qualifica apicale: di sicuro, a nostro avviso, ne hanno un assoluto bisogno!!

MA QUALI SONO LE COMPETENZE DEGLI ISPETTORI?

Non di certo quella di sostituire un subalterno ma... secondo l'Art. 26: in relazione alla professionalità ed alle attitudini possedute, gli appartenenti al ruolo degli Ispettori svolgono compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria, con particolare riguardo all'attività investigativa. Non deve quindi accadere che si crei una funzione da "sottoimpiego" non confacente al ruolo originario.

Tiriamo le orecchie a quei benedetti Commissari e Dirigenti che, non conoscendo bene funzioni e mansioni dei vari ruoli, sottoimpiegano il personale dipendente creando tanta di quella confusione e malcontento dovuto proprio al non rispetto delle regole. Spesso le richieste da "sottoimpiego" vengono fatte con formule del tipo: per favore....per piacere... per cortesia, potrebbe sostituire un subalterno perché...

CHIEDIAMO E VOGLIAMO L'APPLICAZIONE DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA! L'OSSERVANZA DELLE REGOLE SCRITTE!!

Lo sanno i Signori Dirigenti che non possono essere al di sopra delle leggi ma devono dare le motivazioni ai provvedimenti emessi, mettere tutto

per iscritto in modo da dare ad un subalterno la possibilità, carta in mano, di potersi tutelare?

Assumetevi le vostre responsabilità, probabilmente "molti" non aspetteranno più con ansia il "Consiglio di Amministrazione".

Tentiamo di spiegare sempre alla tal dottoressa?.quali sono le competenze del "povero" Ispettore:

-In primo luogo la funzione investigativa (che ci auguriamo rimanga prioritaria). E parlando del ruolo investigativo aggiungiamo l'assurda pretesa di far portare la divisa quando ne è prevista l'esclusione. Oggi un Ispettore che va a fare un servizio investigativo sembra il FANTOZZI cinematografico che, per quanto voglia mimetizzarsi, non ci riesce mai ...e lo scoprono tutti.

La divisa non si confà a chi svolge un servizio investigativo che richiede "l'anonimato di un fantasma".

L'ANIP chiede che gli ISPETTORI svolgano funzioni investigative e, di conseguenza, non usino la divisa, oppure... che sia dato loro quel famoso "SPRY" che li possa rendere come l'uomo invisibile.....

Altra competenza dell'Ispettore è quella dell'ordine pubblico, ed anche per questo compito chiediamo che siano rispettate le regole dei ruoli, oppure ci ritroveremo un Ispettore che sostituisce un suo subalterno..... fino ad arrivare a guidare la volante al posto dell'autista!!!

(l'art 26 del D.L. 197/95 disciplina le funzioni del ruolo degli ispettori e in particolar modo prevede al punto 5 che gli ispettori Sup. S.U.P.S.....sostituiscano i superiori gerarchici in caso di assenza o impedimento di questi, assumendo anche la qualifica di ufficiali di PS). Mai per "delega".

Sugli Ispettori ci sono direttive chiare che devono essere assolutamente tenute in conto dalla professionalità acquisita, discrezionalità e piena responsabilità per le direttive impartite.

Ma soprattutto occorre tener conto che gli Ispettori Superiori S.U.P.S. sono i diretti collaboratori di un Commissario o di un Dirigente della Polizia di Stato, e non di altri, per cui va assolutamente riconosciuta la loro funzione.

Colleghi è ora di dire basta ai soprusi; difendiamo quello che ognuno di noi si è conquistato, facciamo rispettare la legge, le circolari, in particolar modo le ordinanze.

E' ora di denunciare i "misfatti" di chi crede di essere al di sopra della legge e con arroganza calpesta i diritti e la dignità di chi lavora. Signori Questori vigilate perché la responsabilità è soprattutto Vostra.

Signor Capo della Polizia, faccia studiare questi Dirigenti e Commissari!

Occorre rimuovere gli incapaci e da questo momento questa O.S. sarà in prima linea.